



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità



*Ministero*  
*dello Sviluppo Economico*



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*

IL CAPO DIPARTIMENTO  
PER LE PARI OPPORTUNITA'

e

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

e

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente l'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha istituito il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266, che ha razionalizzato i fondi pubblici di garanzia e ha demandato a un decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 31 maggio 1999, n. 248, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

Visto l'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che stabilisce che la dotazione del Fondo di garanzia può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE Spa, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

CORTE DEI CONTI

1



0012724-14/04/2015-SCCLA-PCGEPRE-A

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 aprile 2012, n. 96, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", che prevede all'articolo 5, comma 1, che altri enti ed organismi pubblici, anche in forma associativa, possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze, e, al comma 2, che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali, una per ciascun accordo, con contabilità separata;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 26 giugno 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 agosto 2012, n. 193, che ha previsto modifiche e integrazioni ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente approvata con decreto interministeriale 15 aprile 2013 (registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 2013, Reg. n. 6, Fog. n. 250), che ha istituito nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese la Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità", con contabilità separata;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 gennaio 2014, n. 9, che ha previsto modalità semplificate di accesso alle garanzie a seguito dell'istituzione della predetta Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità";

Visto l'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n.145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che ha incrementato la dotazione iniziale della predetta Sezione speciale, pari a 10 milioni di euro, di ulteriori 20 milioni di euro;

Visto l'articolo 1, comma 5-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che ha previsto che, nell'ambito delle risorse del Fondo di garanzia e previa adozione di un apposito decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, gli interventi del Fondo sono estesi ai professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 marzo 2014, n. 56, recante "Disposizioni per il rafforzamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", adottato ai sensi del predetto decreto-legge n. 69/2013, che ha previsto, all'articolo 7, l'estensione della possibilità di accedere agli interventi del Fondo ai professionisti indicati nel medesimo decreto-legge;

Visto l'Atto aggiuntivo alla citata Convenzione del 14 marzo 2013, sottoscritto in data 2 dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'economia e delle

finanze, con il quale è stata estesa la possibilità di accesso agli interventi della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese anche alle donne che appartengono alle categorie dei professionisti indicati nel citato articolo 1, comma 5-bis, del decreto-legge n. 69 del 2013;

DECRETANO:

Art. 1.

1. E' approvato l'Atto aggiuntivo richiamato in premessa, sottoscritto in data 2 dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'economia e delle finanze, che costituisce parte integrante della Convenzione del 14 marzo 2013 anch'essa citata in premessa, con il quale le Parti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5 della medesima Convenzione, convengono di estendere la possibilità di accesso agli interventi della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità" anche alle professioniste iscritte agli ordini professionali e a quelle aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Carlo Sappino

IL CAPO DIREZIONE  
Dott. Antimo Proserpi

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Prev. n.

1018  
20 APR 2015

IL MAGISTRATO





27 MARZO 2015

" COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IN FORMATO ELETTRONICO PERVENUTO  
CON POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA IN  
DATA 13/04/2015 - GI 13,43



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per le Pari Opportunità



*Ministero*  
*dello Sviluppo Economico*



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Prev. n.

1018

20 APR 2015

IL CAPO DIPARTIMENTO  
PER LE PARI OPPORTUNITA'

IL MAGISTRATO

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente l'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha istituito il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266, che ha razionalizzato i fondi pubblici di garanzia e ha demandato a un decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 31 maggio 1999, n. 248, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

Visto l'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che stabilisce che la dotazione del Fondo di garanzia può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE Spa, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

*C*  
*H*  
*Q*

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 aprile 2012, n. 96, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", che prevede all'articolo 5, comma 1, che altri enti ed organismi pubblici, anche in forma associativa, possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze, e, al comma 2, che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali, una per ciascun accordo, con contabilità separata;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 26 giugno 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 agosto 2012, n. 193, che ha previsto modifiche e integrazioni ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 14 marzo 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente approvata con decreto interministeriale 15 aprile 2013 (registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 2013, Reg. n. 6, Fog. n. 250), che ha istituito nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese la Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità", con contabilità separata;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 gennaio 2014, n. 9, che ha previsto modalità semplificate di accesso alle garanzie a seguito dell'istituzione della predetta Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità";

Visto l'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che ha incrementato la dotazione iniziale della predetta Sezione speciale, pari a 10 milioni di euro, di ulteriori 20 milioni di euro;

Visto l'articolo 1, comma 5-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che ha previsto che, nell'ambito delle risorse del Fondo di garanzia e previa adozione di un apposito decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, gli interventi del Fondo sono estesi ai professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 marzo 2014, n. 56, recante "Disposizioni per il rafforzamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", adottato ai sensi del predetto decreto-legge n. 69/2013, che ha previsto, all'articolo 7, l'estensione della possibilità di accedere agli interventi del Fondo ai professionisti indicati nel medesimo decreto-legge;

Visto l'Atto aggiuntivo alla citata Convenzione del 14 marzo 2013, sottoscritto in data 2 dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'economia e delle

finanze, con il quale è stata estesa la possibilità di accesso agli interventi della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese anche alle donne che appartengono alle categorie dei professionisti indicati nel citato articolo 1, comma 5-bis, del decreto-legge n. 69 del 2013;

DECRETANO:

Art. 1.

1. È approvato l'Atto aggiuntivo richiamato in premessa, sottoscritto in data 2 dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'economia e delle finanze, che costituisce parte integrante della Convenzione del 14 marzo 2013 anch'essa citata in premessa, con il quale le Parti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5 della medesima Convenzione, convengono di estendere la possibilità di accesso agli interventi della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità" anche alle professioniste iscritte agli ordini professionali e a quelle aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge.

(ALL. B)

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Carlo Sappino

IL CAPO DIREZIONE  
Dott. Antimo Prospero

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 997/2015  
Roma li 21/4/2015

IL REVISORE

*Mitalis*

IL DIRIGENTE

*PS*